



Bollettino di produzione integrata e biologica n. 07 del 13 aprile 2017



Bollettino Regionale di difesa integrata
Difesa integrata obbligatoria
Difesa integrata volontaria

A causa di problemi organizzativi, anche per quest'anno, non si è al momento in grado di garantire gli abituali supporti ai programmi di difesa integrata con bollettini provinciali a carattere settimanale.

Tale attività si prevede che possa essere ripristinata quanto prima.

In questa fase verranno predisposti periodici bollettini regionali di difesa integrata che garantiranno l'applicazione della "Difesa integrata obbligatoria" e forniranno indicazioni per il rispetto dei vincoli stabiliti dalla "Difesa Integrata Volontaria" prevista dai seguenti provvedimenti: Regolamento 1698/2005/UE; Regolamento 1305/2013/UE; Regolamento 1308/2013/UE; Legge Regionale n. 28/98; Legge Regionale n. 28/99.

Per informazioni Meteo consultate il link <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili alla pagina <http://fitospa.agrinet.info>

Informazioni per la difesa integrata volontaria

L'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2017 è stato approvato con determina n. 2685 del 24/02/2017. I testi ufficiali dei DPI 2017 sono consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

Colture erbacee

Barbabietola da zucchero

Fase: 4 - 6 foglie

Diserbo post-emergenza

Intervenire in presenza di infestanti con diserbanti sistemici.

Cleono

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia di 2 adulti per vaso trappola/settimana o del 10% di piante delle file più esterne con erosioni fogliari.

Frumento

Fase: levata

Si stanno completando i diserbi. Nell'utilizzo dei gramincidi si raccomanda di alternare le sostanze attive con quelle utilizzate negli anni precedenti.

Oidio

Verificare la presenza di sintomi. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime due foglie.

Ruggini

Si osserva la presenza sulle varietà più sensibili. In **difesa integrata volontaria** è possibile intervenire alla comparsa degli uredosori sulle ultime due foglie, indicativamente a partire dalla prossima settimana.

Septoria

In alcune aree ci sono state condizioni che hanno favorito lo sviluppo della malattia. Esiste una diversa suscettibilità varietale alla septoria, di cui occorre tenere conto per la gestione della difesa. In **difesa integrata volontaria** eventuali interventi fitosanitari vanno eseguiti non prima della fase di fine levata, in ogni caso a partire dalla prossima settimana.

Girasole

Fase: semina cotiledoni - 2/4 foglie vere

Diserbo

Post-emergenza: intervenire in funzione delle infestanti attese.

Mais

Fase: emergenza - 2/3 foglie vere

Diserbo

Post-emergenza: intervenire in presenza di infestanti.

Sorgo

Fase: semina

Diserbo

Pre-semina: intervenire in presenza di infestanti emerse.

Pre-emergenza: in funzione delle infestanti attese intervenire con prodotti specifici.

Colture arboree

Trattamenti in fioritura delle colture

Durante il periodo della fioritura delle colture è **vietato** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art. 15.L.R. n° 35/88). Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

Cimice asiatica

Continuano gli spostamenti di cimici dai luoghi di svernamento. In alcune aziende sono state rilevate catture nelle trappole collocate all'esterno di impianti di pero e osservate sporadiche presenze su siepi. In campo sono state rilevate occasionali presenze di altre cimici.

Diserbo arboree

In funzione delle infestanti presenti, intervenire in questa fase per limitarne lo sviluppo. Per la difesa integrata volontaria il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

Actinidia

Fase: allungamento germogli / formazione abbozzi fiorali

Cancro batterico

Si continua a rilevare la presenza consistente dei sintomi della malattia (essudati, avvizzimenti dei tralci, macchie sulle foglie). In previsione di piogge intervenire per proteggere la nuova vegetazione in accrescimento, in particolare i bottoni fiorali.

Il 12 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "BION 50 WG" a base di acibenzolar-S-metile per la difesa dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* – PSA). L'impiego è consentito per 120 giorni nel periodo compreso dal 10 aprile al 7 agosto 2017.

Eulia

Nei frutteti la cui produzione è destinata all'esportazione verificare la presenza di adulti nelle trappole e di eventuali nascite. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi al superamento della soglia di 50 adulti/trappola.

Albicocco

Fase: ingrossamento frutticini

Oidio

In questa fase si consiglia di intervenire negli impianti solitamente colpiti.

Apiognomonia (maculatura rossa)

Le ascospore sono mature pertanto a seguito di pioggia si potranno verificare delle infezioni. L'intervento è consigliato solo nelle aziende in cui sono stati rilevati sintomi nell'anno precedente o prima della pioggia, o successivamente entro 72 ore. Gli eventuali interventi antioidici hanno attività collaterale nei confronti di apiognomonia.

Afidi

In **difesa integrata volontaria** intervenire solo al superamento della soglia del 5% di getti infestati.

Ciliegio

Fase: allegagione

Apiognomonia (maculatura rossa)

Le ascospore sono mature pertanto a seguito di pioggia si potranno verificare delle infezioni. L'intervento è consigliato solo nelle aziende in cui sono stati rilevati sintomi nell'anno precedente o prima della pioggia, o successivamente entro 72 ore. Gli eventuali interventi antioidici hanno attività collaterale nei confronti di apiognomonia.

Afide nero

In **difesa integrata volontaria** intervenire da completa caduta petali al superamento della soglia del 3% di organi infestati. Nelle aree a elevato rischio di infestazione la soglia di intervento è data dalla presenza.

Melo

Fase: caduta petali - allegagione

Colpo di fuoco

Il modello previsionale segnala alto rischio. Negli impianti colpiti e nei frutteti giovani, più sensibili all'infezione, intervenire in previsione di pioggia.

Ticchiolatura

E' evasa l'infezione avvenuta in seguito alle piogge del 25 e 26 marzo, in campo si rileva una bassissima presenza di macchie. Dove si è verificata l'infezione a seguito della pioggia del 5 aprile si prevede l'evasione delle macchie per la prossima settimana. In caso di pioggia mantenere protetta la vegetazione in quanto al momento il rischio è ancora alto.

Carpocapsa

In campo è stato rilevato l'inizio del volo. Il modello prevede l'inizio dell'ovideposizione nelle zone più calde a partire da questa settimana. Gli interventi ovolarvicidi vanno programmati non prima della fine della prossima settimana, in ogni caso si consiglia di attendere le indicazioni del prossimo bollettino.

Eulia

Il modello segnala: il primo volo è in calo, prosegue l'ovideposizione di prima generazione e nelle zone più calde è iniziata la nascita delle larve. In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 5% di getti infestati.

Olivo

Fase: ripresa vegetativa

Cecidomide (rogna delle foglie dell'olivo)

Si rileva una presenza elevata limitata alla provincia di Rimini. Il volo degli adulti è in atto e le ovideposizioni avverranno in modo scalare.

Occhio del pavone (Cicloconio)

Si segnala la presenza, si consiglia di fare un intervento fitosanitario al termine della potatura.

Pero

Fase: allegagione

Colpo di fuoco

Il modello previsionale segnala alto rischio. Negli impianti colpiti e nei frutteti giovani, più sensibili all'infezione, intervenire in previsione di pioggia.

Ticchiolatura

E' evasa l'infezione avvenuta in seguito alle piogge del 25 e 26 marzo, in campo si rileva una bassissima presenza di macchie. Dove si è verificata l'infezione a seguito della pioggia del 5 aprile si prevede l'evasione delle macchie per la prossima settimana. In caso di pioggia mantenere protetta la vegetazione in quanto al momento il rischio è ancora alto.

Carpocapsa

In campo è stato rilevato l'inizio del volo. Il modello prevede l'inizio dell'ovideposizione nelle zone più calde a partire da questa settimana. Gli interventi ovarvicidi vanno programmati non prima della fine della prossima settimana, in ogni caso si consiglia di attendere le indicazioni del prossimo bollettino.

Cimice asiatica

Continuano gli spostamenti di cimici dai luoghi di svernamento. In alcune aziende sono state rilevate catture nelle trappole collocate all'esterno di impianti di pero e osservate sporadiche presenze su siepi. In campo sono state rilevate occasionali presenze di altre cimici.

Eriofidi

Si segnalano forti presenze di eriofide vescicoloso. Gli interventi in post-fioritura contro l'eriofide rugginoso sono efficaci anche contro quello vescicoloso.

Eulia

Il modello segnala: il primo volo è in calo, prosegue l'ovideposizione di prima generazione e nelle zone più calde è iniziata la nascita delle larve. In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 5% di getti infestati.

Fillossera

In questa fase sono inefficaci interventi specifici.

Pesco

Fase: scamiciatura

Nerume

Negli impianti che presentavano attacchi negli anni precedenti, la fase di maggior rischio inizia dalla scamiciatura. Alcuni prodotti impiegati contro l'oidio sono efficaci anche nei confronti del nerume.

Oidio

Si consiglia di intervenire a partire dalla scamiciatura. Gli interventi con lo zolfo sono efficaci anche contro il nerume.

Afide verde

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 3% di germogli infestati su nettarine e del 10% su pesche.

Cidia molesta

Il volo della generazione svernante è in calo. Il modello previsionale segnala il proseguimento dell'ovideposizione e l'inizio della nascita larvale in tutte le zone. Nelle aziende in **difesa integrata volontaria** che non applicano la confusione/disorientamento sessuale verificare la presenza degli adulti nelle trappole ed eventualmente intervenire solo al superamento della soglia di 30 adulti/trappola/settimana.

Susino

Fase: allegagione

Nerume

Negli impianti che presentavano attacchi negli anni precedenti, la fase di maggior rischio inizia dalla scamiciatura.

Afide farinoso

In **difesa integrata volontaria** intervenire alla presenza dell'insetto. E' ammesso un solo intervento all'anno localizzato nelle sole aree infestate.

Afide nero

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 20% di germogli infestati. E' ammesso un solo intervento all'anno localizzato nelle sole aree infestate.

Afide verde

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 10% di germogli infestati.

Cidia funebrana

Proseguono il volo e l'ovideposizione. Si prevede l'inizio della nascita larvale nelle zone più calde a partire dalla fine di questa settimana. In prima generazione gli interventi sono giustificati solo in presenza di scarsa allegagione e catture superiori a 10 adulti/trappola/settimana.

Vite

Fase: germogliamento - grappoli visibili

Oidio

Con le prossime piogge si potrà verificare l'infezione, si consiglia di intervenire in particolare negli impianti dove l'anno scorso sono stati rilevati forti attacchi.

Peronospora

Con le prossime piogge il rischio infettivo è alto.

Tignoletta

Proseguono il volo e l'ovideposizione. Si prevede l'inizio della nascita larvale nelle zone più calde a partire dalla fine di questa settimana. Sulla prima generazione non sono consigliati interventi fitosanitari. In **difesa integrata volontaria** non sono ammessi trattamenti contro la prima generazione.

Colture orticole

Cece

Fase: levata

Il 23 marzo 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato Challenge a base di aclonifen per il diserbo in pre-emergenza.

Il 23 marzo 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato Ortiva a base di azoxystrobin per la difesa dall'antracnosi (*Ascochyta rabiei*); impiego consentito per 120 giorni a partire dal 13 marzo 2017.

Cipolla

Fase: semina primaverile seconda foglia vera / semina autunnale 6 - 8 foglie

Diserbo

Intervenire in post-emergenza alla presenza di infestanti.

Botrite

Nella coltura a semina autunnale intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

Peronospora

Intervenire sulla coltura a semina autunnale in previsione di pioggia.

Cocomero e melone

Fase: trapianto - allegagione

Elateridi

Intervenire in caso di presenza accertata con i vasi trappola o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.

Il 5 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di glifosate in pre-semina e pre-trapianto del cocomero.

Fragola

Fase: foritura/allegagione

Botrite

In fioritura intervenire in caso di prolungate bagnature delle piante.

Oidio

Intervenire in presenza dei primi sintomi.

Afidi

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento corrisponde in pieno campo alla presenza generalizzata, mentre in coltura protetta al 25% - 30% di foglioline infestate.

L'11 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di Pirimicarb per la difesa della fragola dagli afidi in pieno campo e in coltura protetta.

Mais dolce

Fase: semina - emergenza

Diserbo

Pre-semina: intervenire in presenza di infestanti.

Il 5 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di glifosate in pre-semina.

Il 13 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Merlin FLEXX" a base di isoxaflutole per il diserbo del mais dolce. L'impiego è consentito nel periodo 10 aprile - 7 agosto 2017.

Patata

Fase: emergenza

Diserbo

Intervenire in post-emergenza dopo l'ultima rincalzatura.

Pomodoro

Fase: preparazione del letto di semina - trapianto

Diserbo

Pre e post-trapianto: intervenire in presenza di infestanti.

Elateridi

In **difesa integrata volontaria** intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto dove è stata accertata la presenza di larve con i vasi trappola o in base ad infestazioni rilevate nell'anno precedente.

Bollettino regionale per la fertilizzazione

Predisposizione dei piani di fertilizzazione

I quantitativi di macroelementi (N, P₂O₅ e K₂O) da apportare devono essere calcolati utilizzando o il metodo del bilancio previsionale o il metodo delle schede a dose standard. I piani di fertilizzazione nella prima versione preventiva per ciascuna annualità devono essere redatti, conservati e consultabili:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere;
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina Norme Generali dei Disciplinari di Produzione Integrata è possibile scaricare la versione 2017 del programma per la disposizione dei piani di fertilizzazione al seguente link http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2017/norme-general-2017

Dalla medesima pagina si può visualizzare la carta, desunta dal bollettino agrometeo n° 4/2017 di ARPAE, con le precipitazioni cumulate dal 1° ottobre 2016 al 30 gennaio 2017.

Bollettino regionale per l'irrigazione

AGGIORNAMENTO DEL 14 APRILE

Visto il perdurare della situazione siccitosa e la scarsa e molto localizzata piovosità dei giorni scorsi, il 14 aprile sono state aggiornate le indicazioni tecniche per l'irrigazione, come di seguito riportato:

Si consiglia l'irrigazione di qualsiasi coltura, anche in deroga ai Disciplinari di Produzione Integrata. Laddove necessario è possibile effettuare l'irrigazione di medica e prati. Rimane NON AMMESSA l'irrigazione dei vigneti aventi più di 4 anni di vita, mentre è AMMESSA l'irrigazione dei vigneti con meno di 4 anni di vita.

Queste indicazioni sostituiscono quelle pubblicate il 13 aprile, sotto riportate, evidenziate in grigio. La restante parte del bollettino irrigazione precedentemente pubblicata rimane valida.

Per garantire lo sviluppo delle colture sia seminate che trapiantate, la ripresa vegetativa e le funzioni riproduttive dei frutteti, si consiglia l'irrigazione come descritto di seguito, anche in deroga ai Disciplinari di Produzione Integrata.

Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: cocomero, melone ed orticole in serra o in tunnel, barbabietola da zucchero e da seme, mais, aglio, cipolla, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata, pomodoro da industria, orticole in pieno campo e colture arboree, ad esclusione della vite.

E' opportuno verificare la quantità di acqua disponibile contenuta nel terreno, prima di effettuare l'irrigazione al fine di distribuire il corretto volume irriguo, rispondendo in modo razionale alle reali esigenze delle colture. Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura sono disponibili tramite il servizio Irrinet all'indirizzo www.irriframe.it Si ricorda che il servizio di consulenza irrigua IRRINET è gratuito.